



21 MAGGIO 2023 ASCENSIONE DEL SIGNORE



Nelle Comunità di Vigo Meano, Cortesano, Gazzadina, Meano e Gardolo di Mezzo continua la RECITA QUOTIDIANA DEL S. ROSARIO con i consueti orari

RECITA DEL S. ROSARIO presso I CAPITELLI: *in caso di pioggia in chiesa*
VIGO MEANO Mercoledì 24 maggio – ore 20.00 - presso le CASE OMNIBUS
MEANO Venerdì 26 maggio – ore 20.00 – VIA PALUSTEI

GAZZADINA - FESTA PATRONALE DELLA MADONNA DI CARAVAGGIO

Domenica 28 maggio ore 10.00 S. MESSA a seguire processione per le vie del paese in onore della Beata Vergine Maria

In occasione della Festa patronale di Gazzadina la s. Messa della Comunità di VIGO MEANO sarà celebrata SABATO 27 MAGGIO alle ore 20.00

Domenica 28 maggio - ore 15.00 a Vigo Meano CONFERMAZIONE di

Stefano Bon, Emily Bortolotti, Francesco Bortolotti, Camilla Cestari, Lucilla D'Angelo, Davide Demarchi, Ginevra D'Errico, Alex Franceschini, Francesco Gabbi, Sabrina Gottardi, Stefania Mattivi, Luca Nardelli, Melissa Pegolotti, Tommaso Reale, Aurora Santacattarina, Elia Tamanini, Thomas Tapparelli, Lisa Buonvicini, Gabriele Bolognani, Mathew Caparas, Gabriele Caresani, Nicolò Detassis, Sonia Fontana, Celine Grisenti, Daisy Grisenti, Christopher Lucianer, Alessio Micheli, Arianna Morassut, Andrea Mosna, Gabriel Onorati, Francesca Piccino, Alice Sester, Mattia Toller, Federica Viola, Matilda Zadra, Sofia Zanlucchi, Fabio Zen.

Accompagniamo con la nostra preghiera questi bambini che per la prima volta si accostano a questi Sacramenti partecipando alla loro gioia e a quella delle loro famiglie!

S. MESSE



Lunedì 22 maggio	ore 18.00 Meano	Elio, Albina e Daniele
Martedì 23 maggio	ore 08.00 Vigo Meano	Int. offerente; Vittoria e Alfredo
Mercoledì 24 maggio	ore 18.00 Gazzadina	Calzà Renzo e Lilia; Tessadri Elio; per la mia famiglia
Giovedì 25 maggio	ore 20.00 Vigo Meano	Annarosa e Giovanni
Venerdì 26 maggio	ore 08.00 Meano	Int. offerente
Sabato 27 maggio	ore 20.00 Vigo Meano	Ernesto e Erminia; Vittorina e Vincenzo; Rita Blandi
Domenica 28 maggio	ore 09.30 Meano	Renzo e Assunta; Pilati Rosina
PENTECOSTE	ore 10.00 Gazzadina	Tessadri Emma

Lieto inizio di suor Chiara Curzel

Nel nostro cammino pasquale siamo giunti all'Ascensione del Signore: Gesù sale al Cielo, ma rimane con noi sempre, non ci abbandona nel cammino: Mt 28,16-20.

Questa pagina conclusiva del Vangelo di Matteo è davvero bella; se il Vangelo fosse un romanzo, un mito, il copione di un film, non potrebbe finire in modo migliore. Gesù maltrattato, crocifisso e ucciso, sembrava soccombere alle forze del Male ma alla fine ha vinto, è risorto, a lui è dato ogni potere in cielo e sulla terra, e ora i suoi discepoli sono inviati a portare il suo messaggio a tutti i popoli.



Ma quando un romanzo si chiude e un film finisce, noi ci ritroviamo nella realtà, spesso dura e complessa, e a poco ci aiuta il sogno che per qualche tempo ci ha accompagnato e distolto dalle sfide di ogni giorno.

Forse anche Gesù corre il rischio di rimanere soltanto un personaggio lontano, di essere “altro” dalla vita reale, al massimo un diversivo, o un palliativo, in cui cercare consolazione.

No, quella che Matteo ci presenta non è la pagina conclusiva di una bella storia simbolica di sconfitta e di rinascita. È piuttosto la pagina iniziale della storia, della vita, di ogni giornata ed esperienza. Non è il “lieto fine”, ma il “lieto inizio” di ogni speranza e di ogni tempo. Siamo fatti di memoria, di ciò che è stato, ma viviamo di speranza, di ciò che sarà, di ciò che continuamente inizia. È così per ogni giornata, ogni esperienza, anche per i periodi difficili e per le novità che ci spaventano: siamo sempre in un inizio, ed esso porta con sé le caratteristiche di quel giorno, quando il Signore Risorto è asceso al Cielo ma non ci ha lasciato soli.

In ogni inizio c'è la certezza che *ogni potere in cielo e sulla terra* rimane saldo nelle sue mani, che il Male non potrà essere più forte, che siamo sostenuti e diretti da una Provvidenza benevola.

C'è un invito ad *andare*, sempre, dove quel tempo, quella stagione della vita, quella scelta o quella necessità ci conducono, senza fermarsi ed indietreggiare, senza scoraggiarsi e bloccarsi.

In ogni inizio c'è la missione a portare la testimonianza cristiana a tutti, perché conoscano e siano immersi nel mistero d'amore che lega *il Padre, il Figlio e lo Spirito santo*. E c'è soprattutto una presenza che non ci abbandona, che non ha limiti di spazio e di tempo, che non ha fine ed è con noi *tutti i giorni*, da ora finché tutto non si compirà.

Invece che guardare alla vita voltandoci indietro, fermi alle porte che si chiudono e alle occasioni che non ritornano, potremmo guardarla con lo sguardo rivolto al futuro, come chi sa che ogni giorno è una nuova missione e un nuovo impegno e si prepara ad andare dove la strada conduce, disposto a lasciarsi accompagnare anche nei *dubbi* e nelle esitazioni, che fanno parte della vita di ogni uomo.

Gesù ascende al Cielo, ci lascia, ma proprio questo suo lasciarci gli permette di rimanere con noi, con la forza e la presenza de suo Spirito.

Sì, il Risorto è *con noi tutti i giorni, fino alla fine del mondo*: è questo il lieto inizio da cui ripartire sempre.

Confermazione – testimonianza cristiana – dall'udienza generale di papa Francesco aprile 2018

Se in ogni sacramento opera lo Spirito, è in modo speciale nella Confermazione che «i fedeli ricevono come Dono lo Spirito Santo» (Paolo VI, Cost. ap., *Divinae consortium naturae*). E nel momento di fare l'unzione, il Vescovo dice questa parola: “*Ricevi lo Spirito Santo che ti è stato dato in dono*”: è il grande dono di Dio, lo Spirito Santo. E tutti noi abbiamo lo Spirito dentro. Lo Spirito è nel nostro cuore, nella nostra anima. **E lo Spirito ci guida nella vita perché noi diventiamo sale giusto e luce giusta agli uomini.**



Se nel Battesimo è lo Spirito Santo a immergerci in Cristo, nella Confermazione è il Cristo a colmarci del suo Spirito, consacrandoci suoi testimoni, partecipi del medesimo principio di vita e di missione, secondo il disegno del Padre celeste. **La testimonianza resa dai confermati manifesta la ricezione dello Spirito Santo e la docilità alla sua ispirazione creativa.** La testimonianza cristiana consiste nel fare solo e tutto quello che lo Spirito di Cristo ci chiede, concedendoci la forza di compierlo.